

Consulta per le libere professioni

Presso la CC.I.AA. Palermo-Enna

Emergenza incendi

Vademecum /F.A.O.

Per i cittadini e le imprese

D: Perché devo compilare e trasmettere entro il 14 agosto al Comune il modulo per la segnalazione degli incendi?

R: L'invio del modulo ha la finalità di consentire al Comune di procedere ad una prima stima dei danni subiti, ed ha la finalità di permettere una valutazione degli interventi necessari. Sugeriamo di rispettare la scadenza, anche se è previsto che le segnalazioni tardive verranno comunque acquisite seppur con riserva.

D: La trasmissione del modulo equivale alla denuncia dei danni subiti e vale quale richiesta di risarcimento del danno?

R: No. Le eventuali richieste di risarcimento del danno vanno proposte nei modi e nei termini di Legge, indipendentemente dalla presentazione del modulo.

D: Posso procedere da solo alla compilazione del modulo? Come faccio a quantificare i danni?

R: Si può procedere in assoluta autonomia alla compilazione del modulo, non essendo al momento necessarie perizie, relazioni tecniche, o altro necessario ad attestare e/o asseverare i danni. La quantificazione andrà fatta specificando, prudenzialmente, che si tratta di una stima solo ipotetica e non verificata da tecnici, con riserva di ulteriori specificazioni, così da renderla non vincolante per il richiedente.

D: Posso compilare il modulo solo se sono proprietario dell'immobile?

R: No, il modulo va presentato anche da conduttori e utilizzatori degli immobili, siano essi privati o imprese.

D: La mia casa è stata colpita dagli incendi, non è andata distrutta, ma non so se è possibile farvi rientro. Qual è la procedura da seguire?

R: La valutazione dei danni subiti e della loro eventuale incidenza sulla struttura e sugli impianti deve essere rimessa a un tecnico, per fondamentali esigenze di sicurezza. E' necessario rivolgersi ad un tecnico specializzato per verificare e valutare le condizioni e la sicurezza dell'immobile.

D: Come faccio a capire se ho diritto ad essere risarcito dei danni e dei costi che dovrò sostenere?

R: In questo momento non è possibile individuare con certezza le cause degli incendi e le relative responsabilità. Sarà necessario rivolgersi ad un avvocato che saprà consigliarvi le migliori iniziative a tutela dei vostri interessi.

D: A causa degli incendi, dei guasti alle reti elettriche e dei problemi che ne sono derivati non ho proceduto ai versamenti tributari e contributivi in scadenza al 31 luglio. Cosa posso fare?

R: Con un comunicato stampa il MEF ha attestato che “*a seguito delle difficoltà connesse con i versamenti tributari e contributivi in scadenza il prossimo 31 luglio, il governo, una volta definite con precisione le zone interessate dalle calamità, si farà carico delle esigenze di cittadini e di imprese danneggiate dagli eventi naturali eccezionali e imprevedibili che hanno colpito alcune zone d'Italia*”. Il MEF terrà dunque conto dei contribuenti e delle imprese colpiti dagli eventi calamitosi per una remissione *in bonis*. In detto contesto appare opportuno che nel più breve tempo possibile vengano individuati i comuni interessati dalla remissione *in bonis*, considerato che molti comuni anche se non hanno avuto danni diretti dalla calamità, quindi nessuna segnalazione alla protezione civile, hanno invece avuto lunghi periodi di black out elettrici, alle reti internet, alle linee telefoniche, etc. che hanno impedito di potere adempiere agli obblighi tributari e previdenziali.

Per la Consulta per le libere professioni
presso la CC.IAA. Palermo-Enna

Il Presidente

Avv. Antonio Gabriele Armetta

La Consulta per le libere professioni presso la CC.I.AA. di Palermo-Enna intende, con questo breve *vademecum*, sotto forma di FAQ, prestare la propria collaborazione ed il proprio sostegno ai cittadini ed alle imprese colpiti dai gravissimi incendi del luglio scorso.

Il *vademecum* non ha alcuna pretesa di esaustività, mirando esclusivamente a fornire risposta ad alcune frequenti domande che le vittime degli incendi, in un momento di così grande difficoltà anche nell'accesso alle informazioni, pongono ai professionisti.

La Consulta attiverà, grazie alla collaborazione degli ordini professionali che ne fanno parte, iniziative di carattere informativo quali sportelli, numeri di contatto e quant'altro necessario al fine di creare un collegamento diretto tra i cittadini, le imprese e i professionisti le cui competenze e attività sono di imprescindibile supporto specie in un momento così delicato.

Palermo/Enna, 11.08.2023

Consulta per le libere professioni

Presso la CC.I.AA. Palermo-Enna

Il Presidente

Avv. Antonio Gabriele Armetta